



IL LUNEDÌ SCOMPARSO

SILVIA RONCAGLIA

Illustrazioni di Simone Frasca

Pagine: 34 (+ 5 di giochi)

Codice: 978-88-384-7624-1

Anno di pubblicazione: 2006

L'AUTRICE

Silvia Roncaglia ha insegnato per molti anni, ha diretto la rivista "Leggo Leggo" e collabora con un gruppo teatrale. Con i suoi libri e testi teatrali ha vinto molti premi (tra cui il prestigioso Bancarellino). Per il Battello a Vapore, nella Serie Arancio, ha già pubblicato *Greta che vola*.



LA STORIA

Nel paesino dei giorni della settimana, il lunedì si è chiuso in casa e non vuole più uscire. Si è offeso perché la domenica l'ha preso in giro, dicendo che tra tutti i sette giorni lui è il più detestato dalla gente che ricomincia a lavorare. Così la settimana resta senza il primo giorno, perché il lunedì non si fa vedere. Inaspettatamente molte persone si radunano davanti alla sua casa e lo implorano di uscire, ma Lunedì fa finta di non vederle e ride alle loro spalle. Finché non vede un bambino molto triste: piange perché sa che non potrà più vedere la sua nonna che veniva a trovarlo ogni lunedì. Il Lunedì si pente, esce di casa e accompagna il bambino dalla nonna.

I TEMI

Il tono generale del libro è lieve, divertente e rassicurante. Il linguaggio è semplice, ma mai banale e trasfigura, sul piano immaginario, gli elementi temporali della settimana. Attraverso la personificazione dei giorni della settimana, (che in questo modo possono essere facilmente imparati e memorizzati) rende "concreto" il rapporto con il tempo: può permettere di ripensare alla diversità dei giorni, ritmati dalle sue attività (l'asilo, la scuola, la piscina...) o dagli incontri con le persone (la maestra, i nonni, la catechista, l'istruttore di nuoto...). Può offrirgli l'occasione di ripensare agli stati d'animo nei vari giorni della settimana, specialmente quelli più difficili e, prendendo la giusta distanza dalle sue emozioni, provare a viverli diversamente.

SPUNTI DI DISCUSSIONE

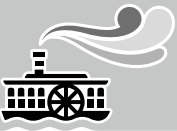
- Conosci tutti i giorni della settimana? Prova a ripeterli?
- Conosci qualche filastrocca che ti può aiutare? Imparala a memoria.
- Qual è, secondo te, il giorno (il momento) più bello della settimana? Perché? Che sentimenti provi? Qual è il più brutto?
- Fai l'elenco di tutte le persone che incontri durante la settimana e prova a vedere se le conosci bene?

LE RISPOSTE

Gli effetti del Lunedì:

Vide un signore scontento perché - non passava l'autobus delle otto; Vide una signora contenta perché - non trovava il solito mercato in piazza; Vide i bambini di una scuola scontenti perché - avevano saltato la lezione di ginnastica; Vide quelli che andavano all'edicola scontenti perché - non trovavano l'inserito del lunedì; Vide quelli che giocavano a biliardo scontenti perché - non avrebbero potuto più giocare al lunedì sera; Vide i parrucchieri scontenti perché - avrebbero saltato il loro giorno di riposo.





1. GLI EFFETTI DEL LUNEDÌ

A un certo punto del libro si legge: "E adesso il lunedì sghignazzava felice, osservando gli effetti della sua assenza". Chi se li ricorda tutti?

Provate a completare queste frasi:

VIDE UN SIGNORE SCONTENTO PERCHÉ

.....

VIDE UNA SIGNORA SCONTENTA PERCHÉ

.....

VIDE I BAMBINI DI UNA SCUOLA SCONTENTI PERCHÉ

.....

VIDE QUELLI CHE ANDAVANO ALL'EDICOLA SCONTENTI PERCHÉ

.....

VIDE QUELLI CHE GIOCAVANO A BILIARDO SCONTENTI PERCHÉ

.....

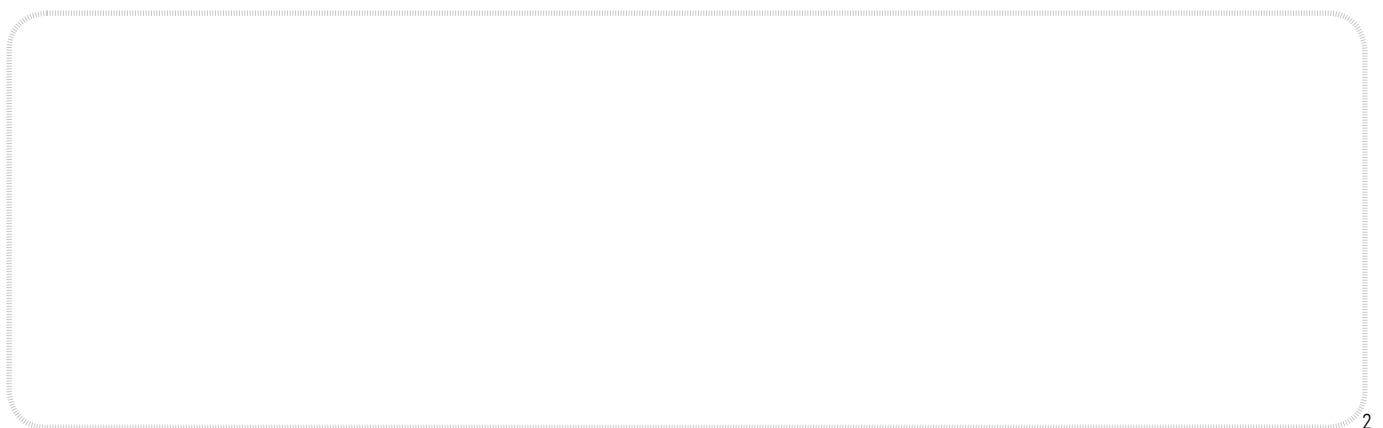
VIDE I PARRUCCHIERI SCONTENTI PERCHÉ

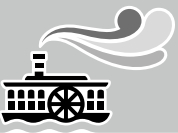
.....



2. UNA FACCIA ARRABBIATA

Il Lunedì è veramente imbronciato. Hai visto che brutta faccia? Prova a disegnare il viso di una persona arrabbiata. O meglio, mettiti davanti allo specchio e prova a fare la faccia scura: osserva bene i tuoi occhi, le tue sopracciglia, la tua bocca. Adesso prova a disegnarti



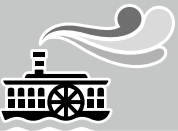


3. SCAMBI DI FINESTRA

Qualcuno si è divertito a togliere il nome ai giorni della settimana. Prendi il libro e confronta la copertina con questo disegno.

Ora prova a scrivere, al posto giusto, i nomi dei giorni.





4. IL GRATTACIELO DEI MESI

Se esiste il paesino dei giorni della settimana, perché non può esistere il grattacielo dei mesi? Un grande edificio alto dodici piani e dotato di dodici aperture (finestre) su ognuna delle quali si legge il nome del mese. Dietro ad ogni finestra si affaccia un mese con le sue caratteristiche tipiche (ad es. agosto sotto l'ombrellone, aprile con l'impermeabile e l'ombrello, ecc...).

Provate a realizzarlo tutti insieme su un grande foglio di carta da pacchi!

